

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00036565
ESC - Ente schedatore	S08 (L. 84/90)
ECP - Ente competente	S08
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna pacificatrice
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Imola
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1472
DTSF - A	1472
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Checchi Antonio detto Guidaccio da Imola
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1463-1481

AUTH - Sigla per citazione 00000314

#### MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica muratura/ pittura

#### MIS - MISURE

MISA - Altezza 156

MISL - Larghezza 160

#### CO - CONSERVAZIONE

##### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

#### DA - DATI ANALITICI

##### DES - DESCRIZIONE

**DESO - Indicazioni sull'oggetto** la Madonna col mantello damascato aperto a proteggere a sinistra e a destra due gruppi di persone inginocchiate a simboleggiare la pace avvenuta tra Taddeo e Guidaccio Manfredi nella contesa per il dominio su Imola; ai lati in secondo piano sono i Ss.Francesco e Bernardino che aiutano la Vergine a sostenere il manto.

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

##### NSC - Notizie storico-critiche

interpretando l'iscrizione mutila,illeggibile, ai piedi del dipinto, gli storici hanno interpretato nell'opera una testimonianza della pace avvenuta tra Taddeo e Guidaccio Manfredi che,nel1471, per i loro dissensi avevano spinto Galeazzo Maria Sforza ad impadronirsi della città: l'opera è riconducibile all'attività del pittore imolese Guidaccio della scuola vivariana di influenze veneziane. L'affresco è stato staccato dalla sua posizione originaria: esso fu scoperto il 12 giugno 1865.

#### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

##### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente religioso cattolico

#### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

##### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo** SPSAEBO 00070975

#### AD - ACCESSO AI DATI

##### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso** 3

**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

#### CM - COMPILAZIONE

##### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data** 1991

**CMPN - Nome** Roio N.

##### FUR - Funzionario

<b>responsabile</b>	Agostini G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1993
<b>RVMN - Nome</b>	Boschi M.G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1993
<b>AGGN - Nome</b>	Boschi M.G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)